



“La Sant’Ambrogio diventa la prima “SCUOLA SICURA” della Lombardia

Un traguardo importante è stato raggiunto dalla scuola secondaria di primo grado "Sant'Ambrogio", che dal 19 marzo si distingue come la prima "scuola sicura" della Regione Lombardia. **Un riconoscimento che arriva al termine di un articolato percorso di formazione** previsto dal protocollo FIDAE per la protezione dei minori da abusi, bullismo e cyberbullismo.

Il progetto, avviato nei mesi scorsi, ha coinvolto tutti i docenti, gli studenti e i genitori, con l'obiettivo di approfondire tematiche fondamentali come la responsabilità civile, la sicurezza negli spazi scolastici, la gestione dei rischi e la prevenzione di situazioni critiche. **Grazie alla guida professionale dell'avvocato Montemarano (Componente del tavolo permanente nazionale di monitoraggio sul bullismo presso il MIM)**, i partecipanti hanno potuto acquisire strumenti concreti per affrontare con maggiore competenza le sfide quotidiane della vita scolastica.

Non si è trattato soltanto di lezioni teoriche, ma di un percorso formativo caratterizzato da simulazioni, analisi di casi reali e momenti di confronto attivo. Questo approccio ha permesso di trasformare le conoscenze acquisite in buone pratiche operative, immediatamente applicabili nel contesto scolastico.

Il risultato è una scuola più consapevole, preparata e attenta, capace di garantire un ambiente educativo ancora più sicuro e tutelato per tutti. **Il riconoscimento di "scuola sicura" rappresenta non solo un punto di arrivo, ma anche un impegno per il futuro: continuare a investire nella formazione e nella prevenzione, mettendo al centro il benessere dell'intera comunità scolastica.**

Grande soddisfazione è stata espressa dalla Preside, la prof.ssa Campagna, che ha sottolineato come questo percorso rappresenti un modello replicabile anche in altre realtà del territorio. L'auspicio è infatti che sempre più scuole possano intraprendere iniziative simili, contribuendo a diffondere una cultura della sicurezza e della responsabilità.

Con questo importante risultato, la scuola si conferma un punto di riferimento nel panorama educativo regionale, dimostrando come innovazione, formazione e collaborazione con professionisti esterni possano generare valore concreto per tutta la comunità.